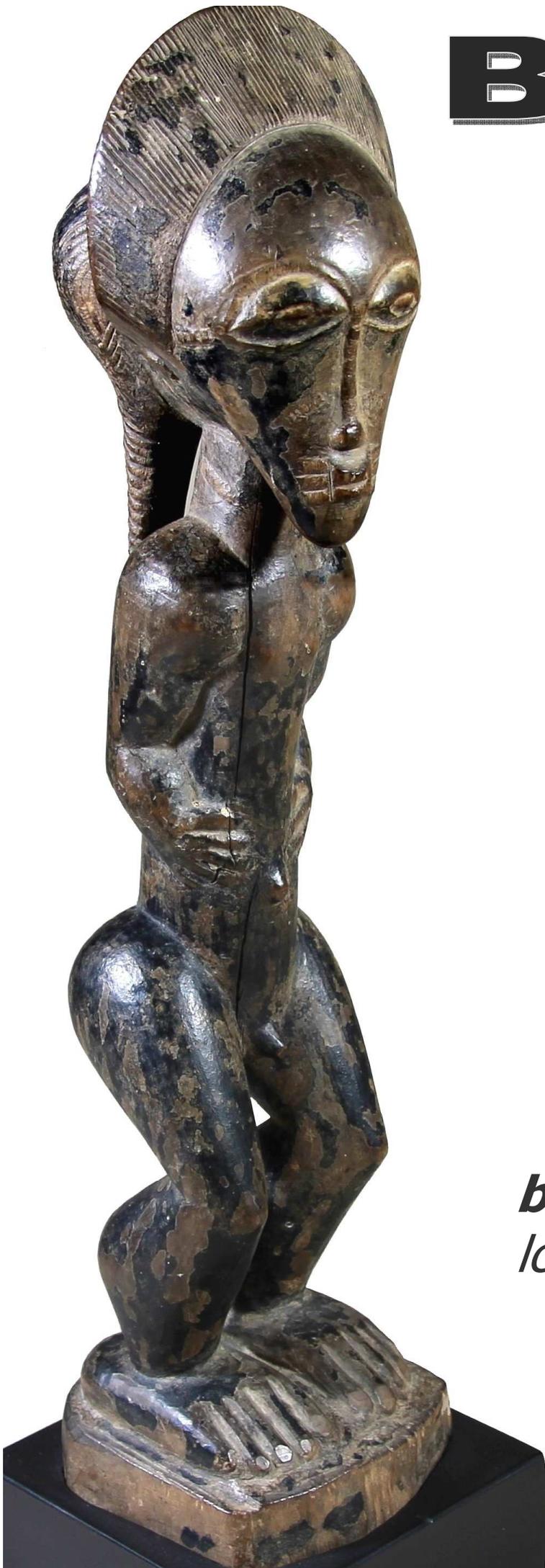
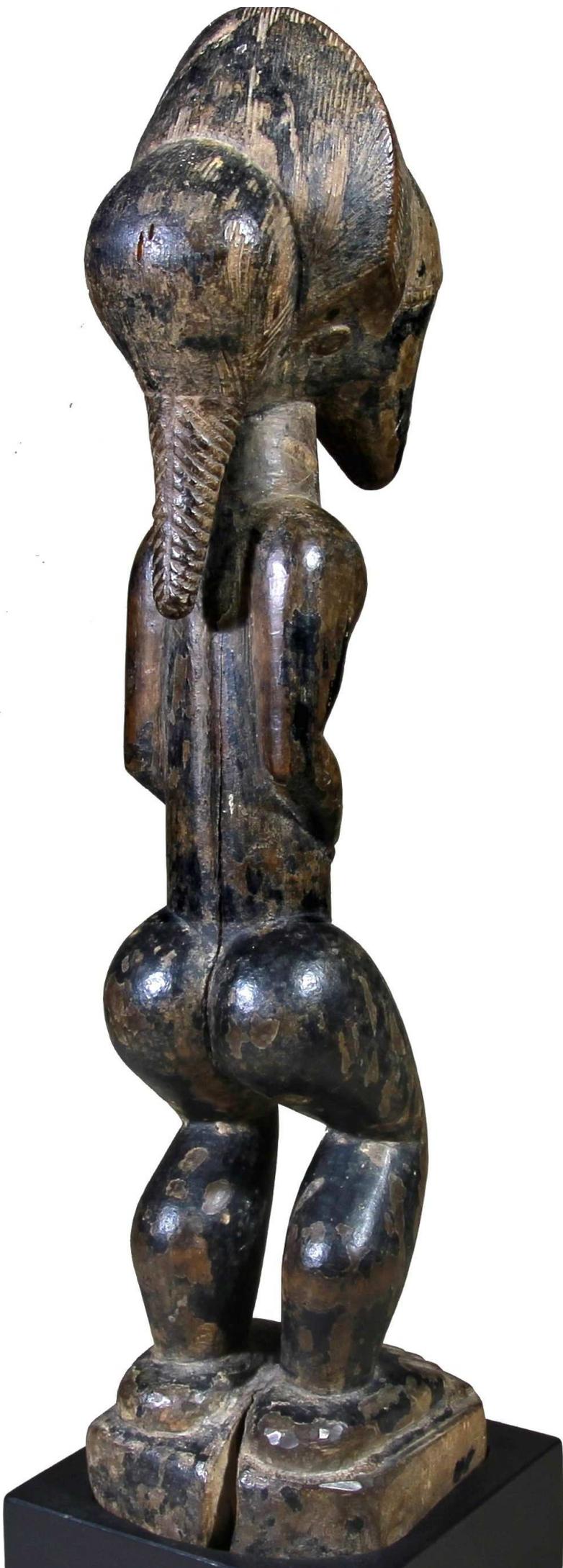


Baulé



blolo bian
lo sposo dell'aldilà

inizio XX secolo



185Y
Baulé, Costa d'Avorio.
Legno con superba patina
di lungo uso.
H. cm. 42.

Inizio XX secolo.

*Provenienza:
Collezione privata tedesca.
Didier Claes, Bruxelles.
Collezione privata francese.*



Figura maschile, realizzata in legno, raffigurante **blolo bian**, lo sposo dell'aldilà ("Miroir de l'invisible", Alain-Michel Boyer, in art d'afrique noire, 1982).

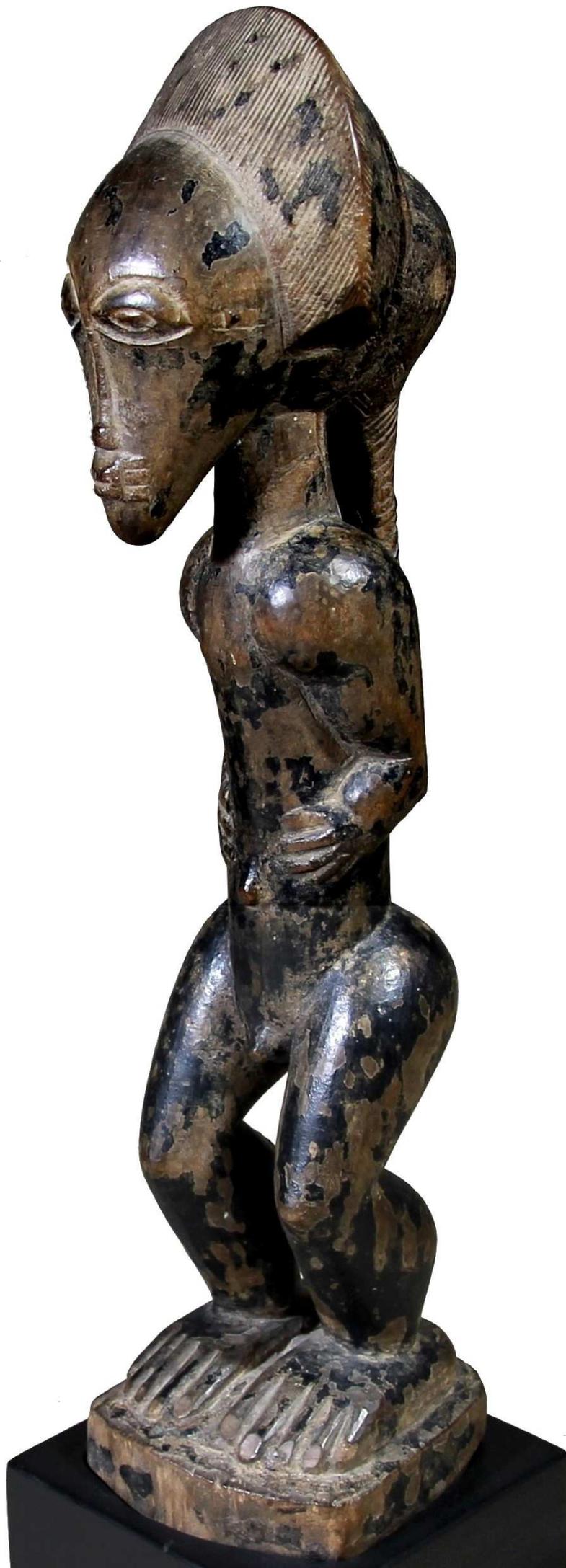
Sul piano plastico, il ritmo morbidamente cadenzato dei volumi, il vigore delle linee, unitamente all'allungamento del viso ed alla precisa cura di alcuni dettagli, ascrivono la scultura al talento di un anonimo maestro, il cui operare si colloca incontestabilmente ai vertici più alti dell'etnia.

In aggiunta, in questa sua figura, colpisce la trattazione dei volumi anatomici scanditi in forme opulente (arti inferiori e spalle) o quasi contratti (le mani strette al busto).

Ma l'elemento saliente che l'artista ha saputo gestire magistralmente in questo 'sposo dell'aldilà', è costituito dalla capacità evocativa della sua condizione adolescenziale ... se non addirittura infantile.

Questo intendimento [da me, a suo tempo definito, con termine latino **avitisque puer**] a più riprese accennato dagli studiosi, ma mai compiutamente studiato, rivela qui di non costituire un'esclusiva delle culture gabonesi [Fang ...] o congolesi [Hemba, Luba ...].

Ottimo stato di conservazione con crepa di asciugamento (retro dell'acconciatura).



copyright © denise
e beppe berna